

Parashat Ki Tissà

פרשת כי תשא

Traduzione italiana di [Samuel David Luzzatto](#), 1872

Testo ebraico composto dal Mechon Mamre
www.mechon-mamre.org

Esodo 30

שמות פרק ל

11 Il Signore parlò a Mosè, con dire:
12 Quando farai la rassegna dei figli d'Israel, di quelli (cioè) che sono da enumerarsi [esclusi i minori e le femmine], daranno ciascheduno al Signore il riscatto della propria persona, quando ne verrà fatta l'enumerazione; e così non accadrà in essi mortalità, quando verranno enumerati.

13 Questo daranno tutti quelli ch'entreranno nella numerazione: mezzo siclo, secondo il peso del Tempio. Il siclo è venti gherà. La metà del siclo è il tributo (da pagarsi) al Signore.

14 Chiunque entra nella numerazione: dall'età di vent'anni in poi, pagherà questo tributo al Signore.

15 Il ricco non darà di più, ed il povero non darà meno, del mezzo siclo, per pagare il tributo al Signore, per riscattare le vostre persone.

16 Riceverai dai figli d'Israel l'argento del riscatto, e l'impiegherai ad uso dell'ufficiatura da farsi nel padiglione della congregazione, e servirà ai figli d'Israel di ricordo davanti al Signore, per riscattare le vostre persone.

17 E il Signore parlò a Mosè, con dire:

18 Farai eziandio una conca di rame, col suo piedestallo di rame, ad uso di bagno; e la collocherai tra il padiglione di congregazione e l'altare, e vi potrai dell'acqua.

19 Ed Aronne e i figli suoi vi si bagneranno le mani e i piedi.

20 Entrando nel padiglione di congregazione, si bagneranno, altrimenti

יא וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: יב כִּי תִשָּׂא אֶת־רֹאשׁ בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל לִפְקֻדֵיהֶם וְנִתְּנוּ אִישׁ כְּפָר נַפְשׁוֹ לַיהוָה בְּפֻקֹד אַתֶּם וְלֹא־יְהִי בָהֶם נֶגֶף בְּפֻקֹד אַתֶּם: יג זֶה | יְתֵנוּ כָּל־הָעֵבֶר עַל־הַפְּקֻדִים מִחֻצֵי הַשָּׂקֶל בַּשָּׂקֶל הַקֹּדֶשׁ עֶשְׂרִים גֵּרָה הַשָּׂקֶל מִחֻצֵי הַשָּׂקֶל תְּרוּמָה לַיהוָה: יד כָּל הָעֵבֶר עַל־הַפְּקֻדִים מִבֶּן עֶשְׂרִים שָׁנָה וּמַעְלָה יִתֵּן תְּרוּמַת יְהוָה: טו הָעֶשִׂיר לֹא־יִרְבֶּה וְהַדֵּל לֹא יִמְעִיט מִמִּחֻצֵי הַשָּׂקֶל לְתַת אֶת־תְּרוּמַת יְהוָה לְכַפֵּר עַל־נַפְשֹׁתֵיכֶם: טז וְלִקְחָתְּ אֶת־כֶּסֶף הַכֹּפָרִים מֵאֵת בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וְנִתְּתָ אֹתוֹ עַל־עֲבֹדַת אֹהֶל מוֹעֵד וְהָיָה לְבְנֵי יִשְׂרָאֵל לְזִכְרוֹן לִפְנֵי יְהוָה לְכַפֵּר עַל־נַפְשֹׁתֵיכֶם: {פ} יז וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: יח וְעָשִׂיתָ כִּיֹּר נְחֹשֶׁת וְכִנּוֹ נְחֹשֶׁת לְרַחֲצָה וְנִתְּתָ אֹתוֹ בֵּין־אֹהֶל מוֹעֵד וּבֵין הַמִּזְבֵּחַ וְנִתְּתָ שָׁמָּה מֵיִם: יט וְרַחֲצוּ אֹהֶל וּבְנָיו מִמֶּנּוּ אֶת־יְדֵיהֶם וְאֶת־רַגְלֵיהֶם: כ בְּבֹאֵם אֶל־אֹהֶל מוֹעֵד יְרַחֲצוּ־מִים וְלֹא

morranno; come pure accostandosi all'altare per officiare, per ardere qualche sacrificio da ardersi al Signore.
21 Si bagneranno le mani e i piedi, e non morranno; e ciò sarà per essi statuto perpetuo, per lui (cioè) e per la sua discendenza, per tutte l'età avvenire.

22 Ed il Signore parlò a Mosè con dire:

23 E tu prenditi scelti aromi: mirra spontanea, cinquecento (sicli di peso), cinnamomo aromatico, la metà dell'antecedente, (cioè) duecento cinquanta; e calamo aromatico [cannella] dugentocinquanta.

24 E cassia, cinquecento, (il tutto) col peso del Tempio; e olio d'oliva, un Hin.

25 E ne farai un olio di sacra unzione, un composto odoroso, lavoro d'unguentario: olio di sacra unzione sarà.

26 E ungerai con esso il padiglione di congregazione, e l'arca della Legge.

27 E la mensa e tutti i suoi arredi, ed il candelabro e i suoi arredi, e l'altare del profumo.

28 E l'altare degli olocausti e tutt'i suoi arredi, e la conca e il suo piedestallo.

29 E li dichiarerai sacri, e saranno cosa santissima; tutto ciò che li toccherà diventerà sacro.

30 Ed Aronne e i figli suoi ungerai, e li consacrerai ad essere sacerdoti a me.

31 Ed ai figli d'Israel parlerai, con dire: Olio di sacra unzione sarà questo a (onore di) me, per tutte l'età avvenire.

32 Sul corpo d'alcuna persona non dev'esserne fatta unzione, e non ne farete del simile con quelle medesime dosi. Sacro è, sacro dev'essere per voi.

33 Chi ne comporrà di consimile o ne farà uso sopra persona estranea, andrà estinto di mezzo ai suoi popoli.

יִמָּתוּ אוֹ בְּגִשְׁתֶּם אֶל־הַמִּזְבֵּחַ לְשָׂרֹת
 לְהַקְטִיר אֲשֶׁה לַיהוָה: כֹּא וּרְחִצּוּ יְדֵיהֶם
 וּרְגְלֵיהֶם וְלֹא יָמָתוּ וְהִיְתָה לָהֶם
 חֻק־עוֹלָם לוֹ וּלְזֶרְעוֹ לְדֹרֹתָם: {פ}
 כֵּב וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: כֵּב וְאַתָּה
 קַח־לָךְ בְּשָׂמִים רֹאשׁ מִרְדְּרוֹל חֲמֵשׁ
 מֵאוֹת וְקִנְמֹן־בִּשְׁם מַחְצִיתוֹ חֲמִשִּׁים
 וּמֵאֲתָיִם וְקִנְה־בִשְׁם חֲמִשִּׁים וּמֵאֲתָיִם:
 כֵּד וְקֹדֶה חֲמֵשׁ מֵאוֹת בְּשֶׁקֶל הַקֹּדֶשׁ
 וְשֶׁמֶן זֵית הֵיזֵן: כֵּה וְעָשִׂיתָ אֹתוֹ שֶׁמֶן
 מִשְׁחַת־קֹדֶשׁ רֶקַח מִרְקַחַת מְעֻשָׂה
 רֶקַח שֶׁמֶן מִשְׁחַת־קֹדֶשׁ יִהְיֶה: כֵּו וּמִשְׁחַתָּה
 בּוֹ אֶת־אֶהֱל מוֹעֵד וְאֵת אֲרוֹן הָעֵדוּת:
 כֵּז וְאֶת־הַשְּׁלֶחָן וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו וְאֶת־
 הַמִּנְרָה וְאֶת־כֵּלָיָהּ וְאֵת מִזְבַּח הַקְּטֹרֶת:
 כֵּח וְאֶת־מִזְבַּח הָעֹלָה וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו
 וְאֶת־הַכִּיֹּר וְאֶת־כַּנּוֹ: כֵּט וְקֹדֶשֶׁת אֲתָם
 וְהָיוּ קֹדֶשׁ קֹדְשִׁים כָּל־הַנִּגַּע בָּהֶם יִקְדָּשׁ:
 ל וְאֶת־אֶהֱרֹן וְאֶת־בָּנָיו תִּמְשַׁח וְקֹדֶשֶׁת
 אֲתָם לְכַהֵן לִי: לֹא וְאֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל תְּדַבֵּר
 לֵאמֹר שֶׁמֶן מִשְׁחַת־קֹדֶשׁ יִהְיֶה זֶה לִי
 לְדֹרֹתֵיכֶם: לֵב עַל־בֶּשֶׂר אָדָם לֹא יִסּוֹד
 וּבְמַתְכַנְתּוֹ לֹא תַעֲשׂוּ כִּמְהוֹ קֹדֶשׁ הוּא
 קֹדֶשׁ יִהְיֶה לָכֶם: לֵג אִישׁ אֲשֶׁר יִרְקַח
 כִּמְהוֹ וְאֲשֶׁר יִתֵּן מִמֶּנּוּ עַל־זָר וְנִכְרַת
 מֵעַמּוֹ: {ס}

34 Ed il Signore disse a Mosè: Prenditi droghe: balsamo, unghia odorata, e galbano, (ed altre) droghe, ed olibano diafano: siano a dosi uguali.
 35 E ne farai un profumo, un composto, opera di profumiere, lavorato con purezza e santità.
 36 E ne pesterai in minuta polvere, e ne adopererai davanti l'(arca della) Legge, nel padiglione di congregazione, dove mi troverò teco. Esso dev'essere per voi cosa santissima.
 37 Questo profumo che farai - di equal composizione non ne farete per vostr'uso - dev'essere da te riguardato cosa sacra al Signore.
 38 Chi ne farà di consimile, per goderne l'odore, andrà estinto di mezzo ai suoi popoli.

Esodo 31

1 Il Signore parlò a Mosè con dire:
 2 Vedi, io chiamo per nome Bessalèl, figlio di Uri, figlio di Hhur, della tribù di Giuda.
 3 Io l'ho ripieno di spirito di Dio, in quanto a sapienza, a discernimento, e ad assennatezza, ed in qualsiasi arte.
 4 Per pensare (nuove) idee, per lavorare in oro, ed in argento, ed in rame.
 5 E pei lavori in gemme da legare, e pei lavori in legname; per lavorare (in somma) di qualsiasi arte.
 6 Io poi gli assegno in compagnia Aholiàv figlio di Ahhissamàch, della tribù di Dan, come pure tutti gli (altri) uomini ingegnosi, quelli (cioè) che furono da me forniti d'ingegno; ed eseguiranno tutto ciò che ti comandai.
 7 Il padiglione di congregazione e l'arca per la Legge, ed il coperchio che le sta sopra, e tutti gli arredi del padiglione.
 8 E la mensa, e i suoi arredi, ed il candelabro puro [lucente] e tutt'i suoi arredi, e l'altare del profumo.

וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה קַח־לָךְ סָמִים נָטָף וְשִׁחִילֹת וְחִלְבֹנָה סָמִים וְלִבְנָה זָבָה בָּד בָּבֶד יִהְיֶה: לֹא וְעָשִׂיתָ אֹתָהּ קִטְרֹת רֶקַח מַעֲשֵׂה רוּקַח מִמֶּלֶח טָהוֹר קֹדֶשׁ: לֹא וְשִׁחַקְתָּ מִמֶּנָּה הֶדֶק וְנָתַתָּה מִמֶּנָּה לִפְנֵי הָעֵדֻת בְּאֹהֶל מוֹעֵד אֲשֶׁר אוֹעֵד לָךְ שִׁמָּה קֹדֶשׁ קֹדָשִׁים תִּהְיֶה לָכֶם: לֹא וְהִקְטַרְתָּ אֲשֶׁר תַּעֲשֶׂה בְּמִתְכַנְתָּהּ לֹא תַעֲשׂוּ לָכֶם קֹדֶשׁ תִּהְיֶה לָךְ לַיהוָה: לֹא אִישׁ אֲשֶׁר־יַעֲשֶׂה כְמוֹהָ לְהָרִיחַ בָּהּ וְנִכְרַת מֵעַמּוּ: {ס}

שמות פרק לא

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: ב רְאֵה קָרָאתִי בְשֵׁם בְּצִלְאֵל בֶּן־אוּרִי בֶן־חֹר וְלִמְטָה יְהוּדָה: ג וְאַמְלֵא אֹתוֹ רוּחַ אֱלֹהִים בְּחָכְמָה וּבְתַבּוּנָה וּבְדַעַת וּבְכָל־מְלָאכָה: ד לַחֲשֹׁב מַחְשְׁבֹת לַעֲשׂוֹת בְּזָהָב וּבַבַּסֹּף וּבְנִחְשֹׁת: ה וּבַחֲרֹשֶׁת אֶבֶן לְמִלָּאת וּבַחֲרֹשֶׁת עֵץ לַעֲשׂוֹת בְּכָל־מְלָאכָה: ו וְאַנִּי הִנֵּה נֹתַתִּי אֹתוֹ אֶת אֶהֱלִיאָב בֶּן־אַחִיסָמֶד לְמִטָּה־דָן וּבְלֵב כָּל־חַכְמֵי־לֵב נֹתַתִּי חָכְמָה וְעָשׂוּ אֵת כָּל־אֲשֶׁר צִוִּיתִךָ: ז אֵת | אֹהֶל מוֹעֵד וְאֶת־הָאָרוֹן לַעֲדֹת וְאֶת־הַכַּפֹּרֶת אֲשֶׁר עָלָיו וְאֵת כָּל־כְּלֵי הָאֹהֶל:

9 E l'altare degli olocausti e tutt'i suoi arredi, e la conca ed il suo piedestallo.

10 E i panni a rete [che stendevansi sui sacri arredi, quando il popolo ed il tabernacolo ponevasi in viaggio, [V. Numeri, Capo IV], e gli abiti sacri per Aronne il sacerdote, e gli abiti dei suoi figli, per funzionare.

11 E l'olio d'unzione, ed il profumo aromatico, pel Santuario. Faranno il tutto come ti comandai.

12 Ed il Signore disse a Mosè quanto segue:

13 E tu parla ai figli d'Israel, con dire: Però i miei Sabbati osserverete, poiché esso [il Sabato] è un segnale per tutte l'età avvenire, [dell'alleanza ch'è] tra me e voi, perché si sappia ch'io il Signore, vi ho dichiarati santi.

14 Osserverete dunque il Sabato, poiché sacro esso è [esser deve] per voi, chi lo profana sarà fatto morire; poiché chiunque farà in esso lavoro, quell'individuo [se non sarà punito] andrà estinto di mezzo ai suoi popoli.

15 Sei giorni si lavorerà, ed il settimo è giorno di grande riposo, sacro al Signore. Chiunque fa opera nel giorno del Sabato, sarà fatto morire.

16 I figli d'Israel osserveranno il Sabato, celebrando il Sabato in tutte l'età avvenire, qual patto perpetuo.

17 Del patto ch'è tra me e i figli d'Israel esso sarà perpetuamente un segnale; poiché in sei giorni fece il Signore il cielo e la terra, e nel giorno settimo cessò e riposò.

18 Ora, terminato ch'egli ebbe di parlare con Mosè nel monte di Sinai, gli diede le due tavole della Legge, tavole di pietra, scritte col dito di Dio.

ח וְאֶת־הַשְּׁלֶחָן וְאֶת־כִּלָּיו וְאֶת־הַמִּזְבֵּחַ
הַטָּהוֹר וְאֶת־כָּל־כֵּלָיו וְאֶת מִזְבַּח
הַקְּטֹרֶת: ט וְאֶת־מִזְבַּח הָעֹלָה וְאֶת־כָּל־
כֵּלָיו וְאֶת־הַכִּיּוֹר וְאֶת־כַּנּוֹ: י וְאֶת בְּגְדֵי
הַשָּׂרָד וְאֶת־בְּגְדֵי הַקֹּדֶשׁ לְאַהֲרֹן הַכֹּהֵן
וְאֶת־בְּגְדֵי בָנָיו לְכַהֵן: יא וְאֶת שֶׁמֶן
הַמִּשְׁחָה וְאֶת־קְטֹרֶת הַסַּמִּים לְקֹדֶשׁ
כָּל אֲשֶׁר־צִוִּיתָךְ יַעֲשׂוּ: {פ} יב וַיֹּאמֶר
יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵאמֹר: יג וְאַתָּה דַבֵּר
אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל לֵאמֹר אֶת־שַׁבְּתוֹתַי
תִּשְׁמְרוּ כִּי אֹת הוּא בֵּינִי וּבֵינֵיכֶם
לְדֹרֹתֵיכֶם לְדַעַת כִּי אֲנִי יְהוָה מְקַדְּשְׁכֶם:
יד וּשְׁמַרְתֶּם אֶת־הַשַּׁבָּת כִּי קֹדֶשׁ הוּא
לְכֶם מִחֻלְלֶיהָ מוֹת יוּמָת כִּי כָל־הָעֹשֶׂה
בָּהּ מְלָאכָה וְנִכְרְתָה הַנֶּפֶשׁ הַהוּא
מִקְרַב עַמִּיהָ: טו שֵׁשֶׁת יָמִים יַעֲשֶׂה
מְלָאכָה וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי שַׁבָּת שַׁבְּתוֹן
קֹדֶשׁ לַיהוָה כָּל־הָעֹשֶׂה מְלָאכָה בַּיּוֹם
הַשַּׁבָּת מוֹת יוּמָת: טז וּשְׁמְרוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל
אֶת־הַשַּׁבָּת לַעֲשׂוֹת אֶת־הַשַּׁבָּת לְדֹרֹתֶם
בְּרִית עוֹלָם: יז בֵּינִי וּבֵין בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֹת
הוּא לְעֹלָם כִּי־שֵׁשֶׁת יָמִים עָשָׂה יְהוָה
אֶת־הַשָּׁמַיִם וְאֶת־הָאָרֶץ וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי
שָׁבַת וַיִּנָּפֶשׁ: {ס} יח וַיִּתֵּן אֶל־מֹשֶׁה כְּכַלְתּוֹ
לְדַבֵּר אֶתֹּ בְּתָר סִינַי שְׁנֵי לַחַת הָעֵדוּת
לַחַת אֲבֹן כְּתָבִים בְּאֶצְבַּע אֱלֹהִים:

Esodo 32

1 Ma il popolo, vedendo che Mosè tardava a scendere dal monte, si radunò presso Aronne, dicendogli: Alzati, fanne dèi, che ci vadano davanti [cioè simulacri, che, mediante celeste influsso, abbiano a servirci di guida]; poiché ecco, Mosè, l'uomo che ci condusse fuori della terra d'Egitto, non sappiamo che cosa siane avvenuto.

2 E Aronne disse loro: Spiccate i pendenti d'oro, che le vostre mogli, i vostri figli e le figlie vostre hanno agli orecchi, e recateli a me.

3 E tutt'il popolo si spiccò i pendenti d'oro che aveva agli orecchi, e recolli ad Aronne.

4 Egli ricevette (quell'oro) dalla loro mano, lo raccolse in una borsa, e ne fece un vitello di getto; ed essi dissero: Quest'è [cioè rappresenta] il tuo Dio, o Israel, che ti trasse dalla terra d'Egitto.

5 Aronne, visto ciò, gli fabbricò davanti un altare; indi Aronne proclamò e disse: Festa al Signore domani!

6 Alzatisi alla dimane, immolarono olocausti, e presentarono sacrifici di contentezza. Il popolo si assise a mangiare ed a bere, indi si alzarono a trescare.

7 Ed il Signore disse a Mosè: Vanne, scendi, poiché commise una grave colpa il tuo popolo, che conducesti fuori della terra d'Egitto.

8 Si scostarono presto dalla via ch'io ho loro prescritta, si fecero un vitello di getto, e gli si prostrarono, e gli fecero sacrifici, e dissero: Quest'è il tuo Dio, o Israel, che ti trasse dalla terra d'Egitto.

9 Ed il Signore soggiunse a Mosè: Vedo che questo popolo è gente di dura cervice [caparbia].

10 Ora, lasciami, e l'ira mia arderà in essi, ed io esterminerolli; indi farò sì che tu divenga

שמות פרק לב

א וַיֵּרָא הָעָם כִּי־בִשֵׁשׁ מִשֶּׁה לָרַדְתָּ מִזֶּהָהָר וַיִּקְהַל הָעָם עַל־אֹהֶרֶן וַיֹּאמְרוּ אֵלָיו קוּם | עֲשֵׂה־לָנוּ אֱלֹהִים אֲשֶׁר יִלְכוּ לְפָנֵינוּ כִּי־זָה | מֹשֶׁה הָאִישׁ אֲשֶׁר הֶעֱלָנוּ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם לֹא יָדַעְנוּ מַה־הָיָה לוֹ: ב וַיֹּאמֶר אֲלֵהֶם אֹהֶרֶן פָּרְקוּ נְזָמֵי הַזָּהָב אֲשֶׁר בְּאָזְנֵי נְשֵׁיכֶם בְּנִיכֶם וּבְנֹתֵיכֶם וְהָבִיאוּ אֵלָי: ג וַיִּתְּפֹרְקוּ כָּל־הָעָם אֶת־נְזָמֵי הַזָּהָב אֲשֶׁר בְּאָזְנֵיהֶם וַיָּבִיאוּ אֶל־אֹהֶרֶן: ד וַיִּקַּח מִיָּדָם וַיִּצַר אֹתוֹ בַּחֶרֶט וַיַּעֲשֵׂהוּ עֵגֶל מִסַּכֶּה וַיֹּאמְרוּ אֵלֶּה אֱלֹהֵינוּ יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר הֶעֱלֹוֹד מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: ה וַיֵּרָא אֹהֶרֶן וַיִּבֶן מִזְבֵּחַ לְפָנָיו וַיִּקְרָא אֹהֶרֶן וַיֹּאמֶר חַג לַיהוָה מָחָר: ו וַיִּשְׁכְּבִימוּ מִמַּחֲרָת וַיַּעֲלוּ עֹלֹת וַיִּגְשׁוּ שְׁלָמִים וַיֵּשֶׁב הָעָם לֶאֱכֹל וּשְׂתוֹ וַיִּקְמוּ לְצַחֵק: {פ} ז וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵּדַרְדֹּד כִּי שַׁחַת עַמֶּךָ אֲשֶׁר הֶעֱלִיתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: ח סְרוּ מַהֲרָ מִזֶּה־הַדָּרָד אֲשֶׁר צִוִּיתֶם עֲשׂוּ לָהֶם עֵגֶל מִסַּכֶּה וַיִּשְׁתַּחֲוּ־לוֹ וַיִּזְבְּחוּ־לוֹ וַיֹּאמְרוּ אֵלֶּה אֱלֹהֵינוּ יִשְׂרָאֵל אֲשֶׁר הֶעֱלֹוֹד מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם: ט וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה רְאֵיתִי אֶת־הָעָם הַזֶּה וְהִנֵּה עַם־קָשֶׁה־עֲרָף הוּא: י וְעַתָּה הִנֵּיחָה לִּי וַיַּחַר־אֲפִי בָהֶם וְאֶכְלֶם וְאַעֲשֵׂה אוֹתָךְ

una grande nazione.

11 Mosè allora supplicò il Signore suo Dio, e disse: Perché, o Signore, vuoi che l'ira tua arda nel tuo popolo, che traesti dalla terra d'Egitto, con forza grande e mano potente?

12 Perché vuoi che dicano gli Egizi: "Malignamente li fece uscire (di qui), per poi ucciderli tra i monti, ed esterminarli d'in su la faccia della terra"? Calmati dall'acceso tuo sdegno, e pentiti del male (minacciato) al tuo popolo.

13 Sovvengati d'Abramo, d'Isacco e d'Israel, tuoi servi, ai quali giurasti in te [per la tua immortalità], e promettesti: Renderò numerosa la vostra discendenza, come le stelle del cielo, e tutta questa terra, della quale parlai, darò alla vostra progenie, e la possederanno in perpetuo.

14 Ed il Signore si pentì del male che aveva detto di fare al suo popolo.

15 E Mosè, voltatosi, scese dal monte, con in mano le due tavole della Legge, tavole scritte da ambe le facce, dall'una parte e dall'altra erano scritte.

16 Esse tavole erano opera di Dio, e la scrittura era scrittura di Dio, intagliata sulle tavole.

17 Giosuè sentì il popolo che schiamazzava, e disse a Mosè: Sento romore di battaglia nell'accampamento.

18 E (Mosè) disse: Non sono quelle che sentonsi grida di vittoria, nè sono grida di sconfitta; suono di canti io odo.

19 Quando poi fu vicino al campo, e vide il vitello e le danze, Mosè s'accese di sdegno, e gettò dalle mani le tavole, e le spezzò appiè del monte.

20 E prese il vitello che avevano fatto, e lo bruciò [calcinò] nel fuoco, e lo tritò

לְגוֹי גָדוֹל: יא וַיַּחַל מֹשֶׁה אֶת־פָּנָיו יְהוָה
אֱלֹהָיו וַיֹּאמֶר לָמָּה יְהוָה יַחַרְהֵ אַפָּךְ
בְּעַמֶּךָ אֲשֶׁר הוֹצֵאתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם בְּכַח
גָּדוֹל וּבְיַד חֲזָקָה: יב לָמָּה יֹאמְרוּ מִצְרַיִם
לֵאמֹר בְּרָעָה הוֹצִיאָם לְהַרְגֵם אֹתָם
בְּהָרִים וּלְכַלְתָּם מֵעַל פְּנֵי הָאָדָמָה שׁוּב
מִחֲרוֹן אַפָּךְ וְהִנַּחְתָּם עַל־הַרְעָה לְעַמֶּךָ:
יג זָכַר לְאַבְרָהָם לְיִצְחָק וּלְיִשְׂרָאֵל עֲבָדֶיךָ
אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתָּ לָהֶם בְּךָ וַתְּדַבֵּר אֱלֹהִים
אַרְבָּה אֶת־זַרְעֲכֶם כְּכּוֹכְבֵי הַשָּׁמַיִם
וְכֹל־הָאָרֶץ הַזֹּאת אֲשֶׁר אָמַרְתִּי אֲתוֹן
לְזַרְעֲכֶם וְנַחֲלוּ לְעַלְמִים: יד וַיִּנָּחֵם יְהוָה
עַל־הַרְעָה אֲשֶׁר דִּבֶּר לַעֲשׂוֹת לְעַמּוֹ: {פ}
טו וַיִּפֹּן וַיֵּרֵד מֹשֶׁה מִן־הָהָר וּשְׁנֵי לַחַת
הָעֵדוּת בְּיָדוֹ לַחַת כְּתָבִים מִשְׁנֵי עֲבָרֵיהֶם
מִזֶּה וּמִזֶּה הֵם כְּתָבִים: טז וְהַלַּחַת מַעֲשֵׂה
אֱלֹהִים הֵמָּה וְהַמִּכְתָּב מִכְתָּב אֱלֹהִים
הוּא חֲרוּת עַל־הַלַּחַת: יז וַיִּשְׁמַע יְהוֹשֻׁעַ
אֶת־קוֹל הָעָם בְּרָעָה וַיֹּאמֶר אֶל־מֹשֶׁה
קוֹל מִלְחָמָה בַּמַּחֲנֶה: יח וַיֹּאמֶר אֵין קוֹל
עֲנֹת גְּבוּרָה וְאֵין קוֹל עֲנֹת חִלּוּשָׁה קוֹל
עֲנֹת אֲנָכִי שָׁמַע: יט וַיְהִי כַּאֲשֶׁר קָרַב
אֶל־הַמַּחֲנֶה וַיֵּרָא אֶת־הָעֵגֶל וּמַחֲלַת
וַיַּחַר־אָף מֹשֶׁה וַיִּשְׁלַךְ מִיָּדוֹ אֶת־הַלַּחַת
וַיִּשְׁבֵּר אֹתָם תַּחַת הָהָר: כ וַיִּקַּח
אֶת־הָעֵגֶל אֲשֶׁר עָשׂוּ וַיִּשְׂרֹף בָּאֵשׁ וַיִּטְחֵן

sino a che divenne polvere, la quale poi sparse sull'acqua, e fece bere ai figli d'Israel.

21 E Mosè disse ad Aronne: Che cosa ti fece questo popolo, per cui gli tirasti addosso un grave peccato?

22 Ed Aronne disse: Non si accenda lo sdegno del mio Signore. Tu conosci il popolo com'è proclive al male.

23 Mi dissero: Fanne dèi, che ci vadano innanzi; poiché ecco, Mosè, l'uomo che ci condusse fuori della terra d'Egitto, non sappiamo che cosa siane avvenuto.

24 Dissi loro: Chi ha dell'oro? - (e tosto) se lo spiccarono di dosso, e mel diedero. Lo gettai nel fuoco, e n'uscì questo vitello.

25 Mosè vide ch'il popolo era spensierato [distratto nei sollazzi], poiché Aronne l'avea reso tale [col prescrivere la festa], in guisa che sarebbero rimasti sbalorditi in mezzo a quelli che si fossero sollevati contro di essi.

26 E Mosè si fermò all'ingresso dell'accampamento, e disse: Chi è pel Signore (venga) a me! E si radunarono presso di lui tutt'i figli di Levi.

27 Egli disse loro: Dice così il Signore, Dio d'Israel: Mettetevi ciascheduno la spada al fianco, passate e ripassate il campo, dall'una all'altra porta (di esso), ed uccidete [gli adoratori del vitello] quand'anche fossero vostri fratelli [consanguinei], vostri amici, o vostri aderenti.

28 I figli di Levi eseguirono l'ordine di Mosè, ed in quel giorno caddero (morti) del popolo circa tremila uomini.

29 E Mosè disse [ai Leviti]: Voi avete oggi ricevuta la vostra installazione al servizio del Signore, sì, ciascheduno (l'ha ricevuta) col (sacrificio del) proprio figlio, e col (sacrificio del) proprio fratello; e ciò vi attira oggi la (celeste) benedizione.

30 Alla dimane Mosè disse al popolo: Voi avete commesso un grave peccato. Or dunque voglio salire al Signore

עַד אֲשֶׁר־דָּק וַיִּזֹּר עַל־פְּנֵי הַמַּיִם וַיִּשְׁקֵן
אֶת־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל: כֹּא וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה
אֶל־אַהֲרֹן מַה־עָשָׂה לְךָ הָעָם הַזֶּה
כִּי־הִבֵּאתָ עָלָיו חַטָּאת גְּדֹלָה: כִּב וַיֹּאמֶר
אַהֲרֹן אֶל־יִחִיר אָף אֲדַנִּי אַתָּה יַדְעָתָּ
אֶת־הָעָם כִּי בָרַע הוּא: כג וַיֹּאמְרוּ לִי
עֲשֵׂה־לָּנוּ אֱלֹהִים אֲשֶׁר יִלְכוּ לְפָנֵינוּ
כִּי־זֶה | מֹשֶׁה הָאִישׁ אֲשֶׁר הֶעֱלָנוּ מֵאֶרֶץ
מִצְרַיִם לֹא יַדְעֵנוּ מַה־הָיָה לוֹ: כד וַאֲמַר
לָהֶם לְמִי זֶהב הַתְּפָרְקוּ וַיִּתְּנוּ־לִי
וַאֲשַׁלְכֵהוּ בְּאֵשׁ וַיֵּצֵא הָעֶגְלָה הַזֹּאת:
כה וַיֵּרָא מֹשֶׁה אֶת־הָעָם כִּי פָרַע הוּא
כִּי־פָרַעַה אַהֲרֹן לְשִׁמְצָה בְּקַמְיָהֶם:
כו וַיַּעֲמֵד מֹשֶׁה בְּשַׁעַר הַמַּחֲנֶה וַיֹּאמֶר מִי
לִיהוָה אֵלָי וַיֵּאֲסֹפוּ אֵלָיו כָּל־בְּנֵי לֵוִי:
כז וַיֹּאמֶר לָהֶם כֹּה־אָמַר יְהוָה אֱלֹהֵי
יִשְׂרָאֵל שְׁיִמוּ אִישׁ־חַרְבּוֹ עַל־יָרְכוֹ עִבְרוּ
וְשׁוּבוּ מִשַּׁעַר לְשַׁעַר בַּמַּחֲנֶה וְהִרְגוּ
אִישׁ־אֶת־אָחָיו וְאִישׁ אֶת־רֵעֵהוּ וְאִישׁ
אֶת־קָרְבוֹ: כח וַיַּעֲשׂוּ בְנֵי־לֵוִי כַּדְבַר מֹשֶׁה
וַיִּפֹּל מִן־הָעָם בַּיּוֹם הַהוּא כֶּשֶׁלֶשֶׁת
אַלְפֵי אִישׁ: כט וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה מִלְּאוּ יַדְכֶם
הַיּוֹם לַיהוָה כִּי אִישׁ בָּבְנוּ וּבְאָחָיו וּלְתַת
עֲלֵיכֶם הַיּוֹם בְּרָכָה: ל וַיְהִי מִמַּחֲרַת
וַיֹּאמֶר מֹשֶׁה אֶל־הָעָם אַתֶּם חַטָּאתֶם
חַטָּאת גְּדֹלָה וְעַתָּה אֶעֱלֶה אֶל־יְהוָה

[sul monte Sinai], forse otterrò perdono pel vostro peccato.

31 E Mosè tornò al Signore, e disse: Deh! questo popolo ha commesso un grave peccato, e si fecero un dio d'oro.

32 Ora dunque, o tu vuoi perdonare il loro peccato; o, altrimenti, mi cancella deh! dal libro del tuo registro [cioè dal libro dei viventi, vale a dire: meglio è ch'io muoja].

33 Ed il Signore disse a Mosè: Chi peccò verso di me, quello cancellerò dal mio libro.

34 Or dunque va, guida il popolo al paese che t'ho promesso. Già un mio angelo ti andrà innanzi [cioè: ma io non verrò con voi, non avrò sede tra voi, vale a dire, non vi permetto di erigermi il Tempio]. Indi, quando che sia, farò loro scontare il loro peccato.

35 Ed il Signore mandò una mortalità nel popolo, perché fecero [vullero che fosse fatto] il vitello, che fece Aronne.

Esodo 33

1 Il Signore disse a Mosè: Va, parti di qui, tu, ed il popolo che hai condotto fuori del paese d'Egitto, verso il paese che ho giurato ad Abramo, ad Isacco, ed a Giacobbe, con dire: Alla tua progenie lo darò.

2 Manderò innanzi a te un angelo, e scaccerò i Cananei, gli Emorei, e gli Hhittei, e i Perizzei, gli Hhivvei ed i Jevussei.

3 (Va, dico,) a quel paese che scorre latte e miele; poiché non verrò in mezzo a voi, poiché siete un popolo di dura cervice, e non vorrei doverti estermiare lungo il viaggio.

4 Il popolo udì questa cattiva cosa, e si rattristarono, e nessuno si pose addosso i suoi ornamenti.

5 Ed il Signore disse a Mosè: Dì ai figli d'Israel: Voi siete un popolo di dura

אֹלֵי אֲכַפְרָה בְּעַד חַטָּאתְכֶם: לֹא וַיֵּשֶׁב
 מֹשֶׁה אֶל־יְהוָה וַיֹּאמֶר אֲנִי חָטָא הָעָם
 הַזֶּה חַטָּאָה גְדוֹלָה וַיַּעֲשׂוּ לָהֶם אֱלֹהֵי
 זָהָב: לֵב וְעֵתָה אִם־תִּשָּׂא חַטָּאתָם
 וְאִם־אֵין מִחְנִי נָא מִסְפָּרֶךָ אֲשֶׁר כָּתַבְתָּ:
 לֵב וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה מִי אֲשֶׁר
 חָטָא־לִי אֶמְחֶנּוּ מִסְפָּרֵי: לֵב וְעֵתָה לֵךְ |
 נָחָה אֶת־הָעָם אֵל אֲשֶׁר־דִּבַּרְתִּי לָךְ הִנֵּה
 מִלְאָכֵי יֵלֶךְ לְפָנֶיךָ וּבִיזִים פְּקֹדֵי וּפְקֹדֹתַי
 עֲלֵהֶם חַטָּאתָם: לֵב וַיִּגַּף יְהוָה אֶת־הָעָם
 עַל אֲשֶׁר עָשׂוּ אֶת־הָעֶגְלָה אֲשֶׁר עָשָׂה
 אֱהָרֹן: {ס}

שמות פרק לג

א וַיְדַבֵּר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה לֵךְ עִלָּה מִזֶּה
 אַתָּה וְהָעָם אֲשֶׁר הֶעֱלִיתָ מֵאֶרֶץ מִצְרַיִם
 אֶל־הָאָרֶץ אֲשֶׁר נִשְׁבַּעְתִּי לְאַבְרָהָם
 לְיִצְחָק וְלִיעֶקֶב לֵאמֹר לְזָרְעֶךָ אֶתְנַנֶּה:
 ב וְשַׁלַּחְתִּי לְפָנֶיךָ מִלְאָךְ וּגְרָשְׁתִּי
 אֶת־הַכְּנַעֲנִי הָאֶמְרִי וְהַחִתִּי וְהַפְּרִזִּי הַחִתִּי
 וְהַיְבוּסִי: ג אֶל־אֶרֶץ זָבַת חֶלֶב וּדְבַשׁ כִּי
 לֹא אֶעֱלֶה בְּקִרְבְּךָ כִּי עַם־קָשֶׁה־עֵרֶף
 אַתָּה פֹּן־אֶכְלֶךָ בַּדֶּרֶךְ: ד וַיִּשְׁמַע הָעָם
 אֶת־הַדְּבָר הַרָע הַזֶּה וַיִּתְאַבְּלוּ וְלֹא־שָׁתוּ
 אִישׁ עֵדִיו עָלָיו: ה וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה
 אָמַר אֶל־בְּנֵי־יִשְׂרָאֵל אַתֶּם עַם־קָשֶׁה־

cervice. Se io viaggiassi in mezzo a voi [cioè se vi permettessi l'erezione del Tempio], potrebbe accadere ch'in un istante io vi esterminassi. Ora dunque fai bene a spogliarti de' tuoi ornamenti, ed io deciderò come trattarti.

6 Così i figli d'Israel si spogliarono dei loro ornamenti, mentr'erano presso il monte Orèb.

7 Mosè poi prese la propria tenda, e la tese fuori dell'accampamento, lungi dal medesimo, e la denominò padiglione di congregazione. Ora, chiunque voleva consultare il Signore, usciva al padiglione di congregazione, situato fuori del campo [vale a dire, il popolo non essendo degno d'avere nel suo grembo il tempio di Dio, anche le rivelazioni di Dio a Mosè non dovevano aver luogo entro gli alloggiamenti].

8 Ora, quando Mosè usciva (per recarsi) al padiglione, tutt'il popolo alzavasi, ed ognuno stava in piedi, all'ingresso della propria tenda, e guardava dietro a Mosè, sinchè fosse entrato nel padiglione.

9 Ora, quando Mosè entrava nel padiglione, scendeva la colonna di nube, e si fermava all'ingresso del padiglione, e (Dio) parlava con Mosè.

10 Tutto il popolo vedeva la colonna di nube ferma all'ingresso del padiglione, e tutt'il popolo, ciascheduno all'ingresso della propria tenda, alzavasi e prostravasi.

11 Il Signore parlava a Mosè faccia a faccia, come parla un uomo al suo amico; indi (Mosè) tornava al campo; ed il giovine Giosuè figlio di Nun, suo domestico, non si moveva dal padiglione.

12 E Mosè disse al Signore: Vedi, tu mi dici: "Fa marciare questo popolo"; ma tu non m'hai notificato chi manderai con me. Tu stesso mi dicesti: Ti conosco nominatamente [ti contraddistinguo, ti prediligo], avendo tu già incontrata la mia grazia.

13 Or dunque, se incontrai la tua grazia, fammi conoscere

עָרַף רָגַע אֶחָד אֶעֱלֶה בְּקִרְבֶּךָ וְכִלְיֶיךָ
וְעֵתָה הוֹרֵד עֲדֶיךָ מֵעֲלֶיךָ וְאִדְעָה מִה
אֶעֱשֶׂה-לָּךְ: וַיִּתְנַצְּלוּ בְּנֵי-יִשְׂרָאֵל
אֶת-עֲדִים מִהָר חוֹרֵב: ז וּמֹשֶׁה יָקַח
אֶת-הָאֹהֶל וְנִטָּה-לוֹ | מִחוּץ לַמַּחֲנֶה
הֶרְחַק מִן-הַמַּחֲנֶה וְקָרָא לוֹ אֹהֶל מוֹעֵד
וְהָיָה כָּל-מִבְקֵשׁ יְהוָה יֵצֵא אֶל-אֹהֶל
מוֹעֵד אֲשֶׁר מִחוּץ לַמַּחֲנֶה: ח וְהָיָה כִּצְאֹת
מֹשֶׁה אֶל-הָאֹהֶל יְקוֹמוּ כָּל-הָעָם וְנִצְּבוּ
אִישׁ פֶּתַח אֹהֶלוֹ וְהִבִּיטוּ אַחֲרַי מֹשֶׁה
עַד-בָּאוּ הָאֹהֶלָה: ט וְהָיָה כִּבְבֹּא מֹשֶׁה
הָאֹהֶלָה יֵרֵד עֲמוּד הָעֲנָן וְעָמַד פֶּתַח
הָאֹהֶל וְדַבֵּר עִם-מֹשֶׁה: י וְרָאָה כָּל-הָעָם
אֶת-עֲמוּד הָעֲנָן עָמַד פֶּתַח הָאֹהֶל וְקָם
כָּל-הָעָם וְהִשְׁתַּחֲוּוּ אִישׁ פֶּתַח אֹהֶלוֹ:
יא וְדַבֵּר יְהוָה אֶל-מֹשֶׁה פָּנִים אֶל-פָּנִים
כַּאֲשֶׁר יְדַבֵּר אִישׁ אֶל-רֵעֵהוּ וְשָׁב
אֶל-הַמַּחֲנֶה וּמִשְׁרָתוֹ יְהוֹשֶׁעַ בֶּן-נּוּן זָעַר
לֹא יָמִישׁ מִתּוֹךְ הָאֹהֶל: {פ} יב וַיֹּאמֶר
מֹשֶׁה אֶל-יְהוָה רְאֵה אֶתָּה אָמַר אֵלַי
הֲעַל אֶת-הָעָם הַזֶּה וְאַתָּה לֹא הוֹדַעְתָּנִי
אֵת אֲשֶׁר-תִּשְׁלַח עִמִּי וְאַתָּה אֲמַרְתָּ
יְדַעְתִּיךָ בְּשֵׁם וְגַם-מִצְאָתָּה חֵן בְּעֵינַי:
יג וְעֵתָה אֲסִנֵּא מִצְאָתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ
הוֹדַעְנִי

la tua intenzione, e ch'io ti comprenda, affinché possa meritarmi la tua grazia; e considera ch'ella è il tuo popolo questa nazione.

14 E (il Signore) disse: Io stesso verrò, e ti porrò in riposo [cioè vi condurrò nella terra promessa].

15 E (Mosè) gli disse: Se non vieni tu stesso, non ci far partire di qui.

16 Ed in che dunque s'ha da conoscere che abbiamo incontrato la tua grazia io ed il tuo popolo, se non è venendo tu con noi [cioè operando per noi dei prodigi], in guisa ch'io ed il tuo popolo siamo distinti fra tutt'i popoli che sono sulla faccia della terra?

17 Ed il Signore disse a Mosè: Anche questa cosa, di cui (mi) parli, eseguirò; poiché incontrasti la mia grazia, e ti conosco nominatamente.

18 E (Mosè) disse: Fammi di grazia vedere la tua Maestà [in segno di solenne promessa, come in Genesi XV].

19 E (il Signore) disse: Io farò passare davanti a te tutta la mia bontà, proclamerò cioè innanzi a te il nome [gli attributi] del Signore; indi (però) farò grazia a chi vorrà farla, ed userò clemenza a chi vorrà usarla [vale a dire: promettendo di venire con voi, non prometto indulgenza a tutt'i peccatori].

20 E soggiunse: Non potrai vedermi in faccia [vedere cioè la parte anteriore dell'apparizione], poiché non può l'uomo vedermi e restare in vita.

21 Il Signore disse ancora: Ho un sito appo me [cioè sul Sinai havvi una grotta], e tu aspetterai sulla rupe.

22 E quando passerà la mia Maestà, ti porrò nella caverna della rupe, e ti ri-parerò colla mano sin ch'io sia passato.

23 Indi ritirerò la mia mano, e mi vedrai per di dietro, in faccia però non sarò veduto.

נָא אֶת־דְּרָכְךָ וְאִדְעֶךָ לְמַעַן אֶמְצָא־חַן
 בְּעֵינַיִךָ וּרְאֵה כִּי עִמָּךָ הֵגוֹי הַזֶּה:
 י וַיֹּאמֶר פָּנֵי יִלְכוּ וְהִנַּחְתִּי לָךְ:
 ט וַיֹּאמֶר אֱלֹוֹ אִם־אֵין פָּנֶיךָ הַלְכִים
 אֶל־תְּעַלְנוּ מִזֶּה: ט וּבְמָה | יוֹדַע אֲפֹא
 כִּי־מְצָאתִי חַן בְּעֵינֶיךָ אָנִי וְעִמָּךָ הַלֹּא
 בְּלִכְתָּךְ עִמָּנוּ וְנִפְלִינוּ אָנִי וְעִמָּךְ
 מִכָּל־הָעַם אֲשֶׁר עַל־פְּנֵי הָאָדָמָה: {פ}
 י וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה גַם אֶת־הַדָּבָר
 הַזֶּה אֲשֶׁר דִּבַּרְתָּ אֲעֲשֶׂה כִּי־מְצָאתָ חַן
 בְּעֵינַי וְאִדְעֶךָ בְּשֵׁם: י וַיֹּאמֶר הֲרֵאֵנִי נָא
 אֶת־כְּבוֹדְךָ: ט וַיֹּאמֶר אָנִי אֲעֲבִיר כָּל־טוֹבִי
 עַל־פְּנֶיךָ וְקִרְאתִי בְשֵׁם יְהוָה לְפָנֶיךָ
 וְחִנַּתִּי אֶת־אֲשֶׁר אֲחִן וְרַחֲמֹתַי אֶת־אֲשֶׁר
 אֲרַחֵם: ד וַיֹּאמֶר לֹא תוּכַל לְרַאֵת אֶת־פְּנֵי
 כִּי לֹא־יִרְאֵנִי הָאָדָם וְחַי: כ וַיֹּאמֶר יְהוָה
 הִנֵּה מְקוֹם אֲתִי וְנִצַּבְתָּ עַל־הַצּוּר:
 כ וְהָיָה בְּעֵבֶר כַּבְּדֵי וְשִׁמְתִּיךָ בְּנִקְרַת
 הַצּוּר וְשִׁכַּתִּי כַּפֵּי עָלֶיךָ עַד־עֲבָרִי:
 כ וְהִסְרֹתִי אֶת־כַּפֵּי וְרֵאִיתָ אֶת־אַחֲרַי
 וּפְנֵי לֹא יִרְאוּ: {פ}

Esodo 34

1 Ed il Signore disse a Mosè: Tagliati due tavole di pietra come le antecedenti, ed io scriverò su quelle tavole le parole ch'erano sulle tavole prime che rompesti.

2 Sii pronto per domattina, e salirai domattina alla sommità del monte, e m'attenderai quivi sulla sommità del monte.

3 Alcun altro non salga teco, nè persona si lasci vedere in tutto il monte; ed anche il bestiame, minuto e grosso, non pasturi verso quel monte.

4 E Mosè tagliò due tavole di pietra come le prime, ed alzatosi alla dimane, salì sul monte Sinai, come il Signore gli comandò, e prese seco le due tavole di pietra.

5 Ed il Signore scese nella nube, e si fermò ivi presso di lui, e proclamò il nome del Signore.

6 Il Signore cioè passandogli davanti proclamò: Il Signore, (unico) il Signore è Dio clemente e benigno, longanime, e grandemente benevolo e verace.

7 Egli conserva la benevolenza [da lui dimostrata ai buoni] anche ai millesimi discendenti; tollera il peccato, la colpa ed il trascorso, senza però mandarli impuni; esigendo anzi conto dei peccati dei padri dai figli e dai nipoti, dai terzi e dai quarti discendenti.

8 Mosè allora prestamente s'inclinò a terra e si prostrò.

9 E disse: Se pure ho incontrata la tua grazia, o Signore, venga deh! il Signore in mezzo a noi; poiché egli è questo un popolo di dura cervice, e tu (solo) potrai perdonare i nostri peccati e trascorsi, e trattarci qual tuo patrimonio.

10 E (il Signore) disse: Ecco io (ti) do solenne promessa: al cospetto di tutt'il tuo popolo farò prodigi, quali non furono operati

שמות פרק לד

א וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה פֶּסֶל־לֶךָ שְׁנֵי־לַחַת אֲבָנִים כְּרֵאשֵׁימֹת וְכַתְּבֵתִי עַל־הַלַּחַת אֶת־הַדְּבָרִים אֲשֶׁר הָיוּ עַל־הַלַּחַת הַרְּאשֵׁימֹת אֲשֶׁר שִׁבַּרְתָּ:

ב וְהָיָה נִכוּן לְבָקֶר וְעָלִיתָ בַּבֶּקֶר אֶל־הָרַ סִינַי וְנִצַּבְתָּ לִּי שָׁם עַל־רֹאשׁ הָהָר:

ג וְאִישׁ לֹא־יַעֲלֶה עִמָּךְ וְגַם־אִישׁ אֶל־יָרֵא בְּכַל־הָהָר גַּם־הַצֹּאן וְהַבֶּקֶר אֶל־יָרְעוּ אֶל־מֹול הָהָר הַהוּא: ד וַיִּפְסֹל שְׁנֵי־לַחַת אֲבָנִים כְּרֵאשֵׁימֹת וַיִּשְׁכֵּם מֹשֶׁה בַּבֶּקֶר וַיַּעַל אֶל־הָרַ סִינַי כַּאֲשֶׁר צִוָּה יְהוָה אֹתוֹ וַיִּקַּח בְּיָדוֹ שְׁנֵי לַחַת אֲבָנִים: ה וַיֵּרֶד יְהוָה בְּעָנָן וַיִּתְּצֵב עִמּוֹ שֵׁם וַיִּקְרָא בְּשֵׁם יְהוָה: ו וַיַּעֲבֵר יְהוָה | עַל־פָּנָיו וַיִּקְרָא יְהוָה | יְהוָה אֵל רַחוּם וְחַנּוּן אַרְדּוֹ אַפִּים וְרַב־חַסֵּד וְאַמֶּת: ז נֶצֶר חֶסֶד לְאֱלֹפִים נִשְׂא עֵז וּפִשַׁע וְחַטָּאָה וְנִקְהָ לֹא יִנְקָה פֶקֶד | עֵז אָבוֹת עַל־בָּנִים וְעַל־בָּנֵי בָנִים עַל־שְׁלֵשִׁים וְעַל־רַבְעִים: ח וַיִּמָּהַר מֹשֶׁה וַיִּקַּד אֶרְצָה וַיִּשְׁתַּחֲוֶ: ט וַיֹּאמֶר אִם־נָא מִצְּאֹתִי חֵן בְּעֵינֶיךָ אֲדֹנָי יְלֹד־נָא אֲדֹנָי בְּקִרְבָּנוּ כִּי עִם־קִשְׁה־עֵרְף הוּא וְסִלַּחְתָּ לְעֹנֵנוּ וּלְחַטָּאתָנוּ וְנִחַלְתָּנוּ: י וַיֹּאמֶר הִנֵּה אָנֹכִי כֹרֵת בְּרִית נֶגֶד כָּל־עַמְּךָ אֲעִשֶׂה נִפְלְאוֹת אֲשֶׁר לֹא־נִבְרָאוּ

in tutta la terra, nè fra alcuna nazione; dimanierachè tutt'il popolo fra il quale tu sei, scorgendo quello ch'io farò per voi, vedrà come sono tremende le opere del Signore.

11 Bada bene a quanto io ti comando oggi. Ecco, io sono per discacciare dal tuo cospetto gli Emorei, e i Cananei, e gli Hhittei, e i Perizzei, e gli Hhivvei ed i Jevusseï.

12 Guardati che tu non faccia (alcuna) convenzione con gli abitanti del paese, che occuperai; perché, restando in mezzo a te, non ti siano d'inciampo [cagione di rovina].

13 Ma i loro altari demolirete, e le loro lapide spezzerete, e i loro boschi sacri taglierete.

14 Poiché non devi prostrarti ad alcun'altra divinità, poiché il Signore appellasi geloso. Dio geloso egli è.

15 Chè se tu farai convenzione con gli abitanti del paese, essi fornicheranno dietro ai loro dèi [seguiteranno ad adorarli], e faranno sacrifici ai loro dèi, e t'inviteranno; e tu mangerai dei loro sacrifici.

16 Indi tu prenderai delle loro figlie (in mogli) ai figli tuoi, e quelle loro figlie fornicheranno dietro ai loro dèi, e faranno fornicare i tuoi figli dietro ai loro dèi.

17 Dèi di getto non ti farai.

18 La festa dei pani azzimi osserverai: sette giorni mangerai pani azzimi, (secondo) che ti comandai allo stabilito tempo del mese della prima maturazione (dell'orzo); poiché nel mese dalla prima maturazione uscisti dall'Egitto.

19 Ogni primo parto appartiene a me: di tutte cioè le tue mandre (sacrificherai) i maschi, i primi nati de' buoi e degli agnelli (e delle capre).

20 Ed ogni primo parto asinino riscatterai con un agnello (o capretto), e se nol vorrai riscattare l'ammazzerai; ogni primogenito de' tuoi figli riscatterai; nè si vegga la mia faccia a mani vuote.

21 Sei giorni lavorerai, e nel giorno settimo riposerai; anche nella stagione dell'arare

בְּכָל־הָאָרֶץ וּבְכָל־הַגּוֹיִם וְרָאָה כָּל־הָעַם
אֲשֶׁר־אִתָּהּ בְּקִרְבּוֹ אֶת־מַעֲשֵׂה יְהוָה
כִּי־נֹרָא הוּא אֲשֶׁר אָנִי עֹשֶׂה עִמָּךְ:

יֵא שְׁמֹר־לָךְ אֶת אֲשֶׁר אָנֹכִי מְצַוֶּךְ הַיּוֹם
הַנְּנִי גִרְשׁ מִפְּנֵיךָ אֶת־הָאֲמֹרִי וְהַכְּנַעֲנִי
וְהַחִתִּי וְהַפְּרִזִּי וְהַחִוִּי וְהִיבּוֹסִי:

יב הַשְּׁמֹר לָךְ פְּזִתְכֶרֶת בְּרִית לְיוֹשֵׁב
הָאָרֶץ אֲשֶׁר אִתָּהּ בָּא עָלֶיהָ פְּזִי־הִיָּה
לְמוֹקֵשׁ בְּקִרְבְּךָ: יג כִּי אֶת־מִזְבְּחֹתֶם

תִּתְצוּן וְאֶת־מַצְבְּחֹתֶם תִּשְׁבֹּרוּן
וְאֶת־אֲשֵׁרֵי תְכַרְתּוּן: יד כִּי לֹא תִשְׁתַּחֲוֶה
לְאֵל אֲחֵר כִּי יְהוָה קִנְאָ שְׂמוֹ אֵל קִנְאָ

הוּא: טו פְּזִתְכֶרֶת בְּרִית לְיוֹשֵׁב הָאָרֶץ
וְזָנּוּ | אַחֲרֵי אֱלֹהֵיהֶם וְזָבְחוּ לְאֱלֹהֵיהֶם
וְקָרָא לָךְ וְאָכַלְתָּ מִזְבְּחוֹ: טז וְלִקְחֹתָ

מִבְּנֹתָיו לְבָנֶיךָ וְזָנּוּ בְּנֹתָיו אַחֲרַי אֱלֹהֵיהֶן
וְהִזְנוּ אֶת־בְּנֵיךָ אַחֲרַי אֱלֹהֵיהֶן: יז אֱלֹהֵי
מִסְכָּה לֹא תַעֲשֶׂה־לָּךְ: יח אֶת־חֵג הַמִּצּוֹת

תִּשְׁמֹר שִׁבְעַת יָמִים תֹּאכַל מִצּוֹת אֲשֶׁר
צִוִּיתִךָ לְמוֹעֵד חֹדֶשׁ הָאָבִיב כִּי בְּחֹדֶשׁ
הָאָבִיב יֵצֵאתָ מִמִּצְרַיִם: יט כָּל־פֶּטֶר רֶחֶם

לִי וְכָל־מִקְנֶךָ תִּזְכֹּר פֶּטֶר שׁוֹר וְשֵׂה:
כ וּפֶטֶר חֲמוֹר תִּפְדֶּה בְּשֵׂה וְאִם־לֹא
תִּפְדֶּה וְעִרְפָּתוֹ כָּל בְּכוֹר בְּנֵיךָ תִּפְדֶּה

וְלֹא־יֵרָאוּ פָנַי רִיקִם: כא שֵׁשֶׁת יָמִים
תַּעֲבֹד וּבַיּוֹם הַשְּׁבִיעִי תִשְׁבֹּת בְּחֻרֵישׁ

e del mietere riposerai (nel sabato).

22 Celebrerai eziandio la festa delle settimane, (festa delle) primizie della messe del frumento; e la festa del raccolto, terminato il giro dell'anno.

23 Tre volte l'anno comparirà ogni tuo maschio innanzi al (supremo) padrone, il Signore, Dio d'Israel.

24 Poiché scaccerò nazioni dal tuo cospetto, e dilaterò il tuo territorio; nè alcuno penserà ad occupare il tuo paese quando andrai a comparire innanzi al Signore tuo Dio tre volte l'anno.

25 Non verserai sopra [cioè avendo in casa] pane lievitato il sangue del mio sacrificio, nè rimanga sino alla dimane il sacrificio della festa della pasqua.

26 Le più elette primizie della tua terra recherai alla Casa del Signore tuo Dio. Non cucinerai capretto nel latte di sua madre.

27 Indi il Signore disse a Mosè: Scriviti questi comandamenti, poiché sulla base di questi comandamenti stabilisco alleanza con te e con Israel.

28 E (Mosè) fu ivi col Signore quaranta giorni e quaranta notti, pane non mangiò ed acqua non bevette; e (il Signore) scrisse sulle tavole le parole del patto, (cioè) i dieci comandamenti.

29 Ora, quando Mosè scese dal monte Sinai - e le due tavole della Legge erano in mano di Mosè nel suo scendere dal monte - Mosè non sapeva che la pelle del suo volto erasi fatta irradante, mentre (il Signore) parlava con lui.

30 Aronne e tutti gl'Israeliti, vedendo Mosè, e scorgendo che la pelle del suo volto era irradante, temettero di accostarsi a lui.

31 Ma Mosè li chiamò, ed Aronne e tutt'i principi ritornarono a lui nel (luogo del) la radunanza, e Mosè parlò ad essi.

וּבְקִצִיר תִּשְׁבֹּת: כב וְחַג שִׁבְעַת תִּעֲשֶׂה לָּךְ בְּבוּרֵי קִצִיר חֲטִים וְחַג הָאֶסִּיף תִּקּוּפַת הַשָּׁנָה: כג שְׁלֹשׁ פְּעָמִים בַּשָּׁנָה יִרְאֶה כָּל־זְכוּרְךָ אֶת־פְּנֵי הָאֵדֶן | יְהוָה אֱלֹהֵי יִשְׂרָאֵל: כד כִּי־אוֹרִישׁ גּוֹיִם מִפְּנֵיךָ וְהִרְחַבְתִּי אֶת־גְּבֻלְךָ וְלֹא־יַחְמַד אִישׁ אֶת־אַרְצְךָ בְּעִלְתְּךָ לְרֹאוֹת אֶת־פְּנֵי יְהוָה אֱלֹהֶיךָ שְׁלֹשׁ פְּעָמִים בַּשָּׁנָה: כה לֹא־תִשְׁחַט עַל־חֲמֶץ דַּם־זִבְחֵי וְלֹא־יִלִּין לְבָקָר זֶבַח חַג הַפֶּסַח: כו רֵאשִׁית בְּבוּרֵי אֲדַמְתְּךָ תָּבִיא בֵּית יְהוָה אֱלֹהֶיךָ לֹא־תִבְשֵׁל גְּדִי בְּחֵלֶב אִמּוֹ: {פ} כז וַיֹּאמֶר יְהוָה אֶל־מֹשֶׁה כְּתַב־לְךָ אֶת־הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה כִּי עַל־פִּי | הַדְּבָרִים הָאֵלֶּה כָּרְתִי אִתְּךָ בְּרִית וְאֶת־יִשְׂרָאֵל: כח וַיְהִי־שֵׁם עִם־יְהוָה אַרְבָּעִים יוֹם וְאַרְבָּעִים לַיְלָה לֶחֶם לֹא אָכַל וּמַיִם לֹא שָׁתָה וַיִּכְתַּב עַל־הַלְּחָת אֵת דְּבָרֵי הַבְּרִית עֲשֶׂרֶת הַדְּבָרִים: כט וַיְהִי בְּרֹדֶת מֹשֶׁה מִהָר סִינַי וּשְׁנֵי לְחָת הָעֵדֻת בְּיַד־מֹשֶׁה בְּרֹדֶתוֹ מִן־הָהָר וּמֹשֶׁה לֹא־יָדַע כִּי קָרַן עוֹר פָּנָיו בְּדַבְּרוֹ אִתּוֹ: ל וַיִּרְא אֶהָרָן וְכָל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֶת־מֹשֶׁה וְהִנֵּה קָרַן עוֹר פָּנָיו וַיִּירָאוּ מִנִּשְׁתׁ אֱלֹוֹ: לא וַיִּקְרָא אֲלֵהֶם מֹשֶׁה וַיֵּשְׁבוּ אֵלָיו אֶהָרָן וְכָל־הַנְּשָׂאִים בַּעֲדָה וַיְדַבֵּר מֹשֶׁה אֲלֵהֶם:

32 Poscia si accostarono tutti gl'Israeliti, e Mosè comandò loro tutto ciò, di cui il Signore gli aveva parlato nel monte Sinai.

33 E quando Mosè ebbe terminato di parlare con essi, si pose sulla faccia un velo.

34 Quando poi Mosè si presentava al Signore, perch'egli gli parlasse, levavasi il velo sino al suo uscire. Usciva e comunicava agl'Israeliti ciò che gli veniva imposto.

35 Allora gl'Israeliti vedevano la faccia di Mosè, (vedevano cioè) che la pelle del volto di Mosè era irradante. Indi Mosè si rimetteva il velo sul volto, sino al suo rientrare perché il (Signore) gli parlasse.

גב וְאַחֲרֵי־כֵן נִגְשׂוּ כָּל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל וַיְצַוֵּם
אֶתְּ כָּל־אֲשֶׁר דִּבֶּר יְהוָה אֵתּוֹ בְּהַר סִינַי:
גז וַיְכַל מֹשֶׁה מִדַּבֵּר אֲתָם וַיִּתֵּן עַל־פָּנָיו
מַסְוָה: דז וּבָבֹא מֹשֶׁה לִפְנֵי יְהוָה לְדַבֵּר
אֵתּוֹ יָסִיר אֶת־הַמַּסְוָה עַד־צֵאתוֹ וַיֵּצֵא
וְדִבֶּר אֶל־בְּנֵי יִשְׂרָאֵל אֵת אֲשֶׁר יְצִוָה:
דה וַרְאוּ בְנֵי־יִשְׂרָאֵל אֶת־פָּנָיו מֹשֶׁה כִּי
קָרַן עוֹר פָּנָיו מֹשֶׁה וְהֵשִׁיב מֹשֶׁה
אֶת־הַמַּסְוָה עַל־פָּנָיו עַד־בֹּאוֹ לְדַבֵּר
אֵתּוֹ: {ס}